



Libera Chiesa

Finalmente la Santa Sede, attraverso il suo organo di stampa, *L'Osservatore Romano*, ci ha illuminato sul festival della canzonetta italiana che si tiene a Sanremo. Con le sue certezze dogmatiche la Chiesa ha espresso non tanto un giudizio sulle canzoni, ma ci ha spiegato come dovevano essere scelti i cantanti, strutturata la trasmissione e perfino arrangiati i brani. Ora che anche questa grave lacuna ci è stata colmata (e dopo aver saputo come dobbiamo morire) noi cittadini o fedeli (ma non è la stessa cosa?) vorremmo essere edotti su questioni ancor più importanti che francamente non ci consentono una vita serena. Eccone alcune a mo' di esempio. Lippi deve chiamare o no Cassano in nazionale? E la pizza è meglio quella bassa come la fanno a Roma o quella alta come la fanno a Napoli? Per friggere è meglio l'olio di arachidi o quello di mais? Inoltre il successore di Veltroni deve essere eletto con le primarie o attraverso il congresso? Aspettiamo i prossimi articoli della Santa Sede, di Radio Vaticano, di Radio Maria, dei diversi telegiornali televisivi e dell'ex laico pentito di turno per sapere come comportarci. Per favore colmate il nostro vuoto teologico!

Gli Uccelli